



**Comunicato stampa di Francesco Sinopoli, Segretario generale
della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL**

**Contratto Istruzione e Ricerca: emanato l'atto di indirizzo. Si
avvia immediatamente la trattativa all'Aran**

Ci aspettiamo ora un'immediata convocazione da parte dell'Aran.

La FLC CGIL è impegnata ad ottenere **non un contratto purchessia**, ma **un contratto capace di dare risposte tangibili** alle lavoratrici e ai lavoratori del comparto Istruzione e Ricerca **dopo 9 lunghi anni** in cui le condizioni materiali di vita e di lavoro sono peggiorate anche a causa del **blocco** e degli attacchi subiti dalla contrattazione collettiva che è prima di tutto strumento per affermare libertà autonomia e dignità.

Abbiamo obiettivi chiari che porteremo avanti nel negoziato con determinazione: riconquista del nostro ruolo sull'organizzazione del lavoro, cancellazione degli istituti della Legge 107 e della Legge 150 che hanno imposto ai processi lavorativi una inaccettabile torsione autoritaria, avvio dell'indispensabile recupero salariale per cui serviranno anche risorse aggiuntive rispetto a quelle già stanziare, riaffermazione della libertà di insegnamento e ricerca, estensione dei diritti contrattuali a tutte le lavoratrici e i lavoratori a prescindere dalla tipologia contrattuale.

È nostra intenzione **lavorare intensamente per chiudere quanto prima le trattative** e realizzare l'obiettivo fondamentale di **restituire dignità al lavoro in tutti i settori della conoscenza.**

- [Scarica il documento](#)

Decreti attuativi deleghe legge 107/15: l'informativa del MIUR Consegnate le bozze dei primi decreti applicativi. Fermi i nostri rilievi critici.

23/10/2017

Nel pomeriggio del **23 ottobre 2017** si è svolto un **incontro** di informativa sindacale sui **decreti applicativi** che il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca intende emanare in attuazione delle **deleghe attuative della legge 107/15**. Tale incontro si è svolto su richiesta avanzata dalla FLC CGIL insieme alle altre organizzazioni sindacali nello scorso mese di settembre.

La presentazione dell'Amministrazione

Il Vice Capo di Gabinetto del MIUR, dott. Rocco Pinneri, ha elencato i **primi provvedimenti** che sono stati predisposti dagli uffici competenti sui quali i sindacati scuola potranno formulare le proprie osservazioni entro mercoledì 25 ottobre.

Essi sono:

1. Piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato 0-6
2. Istituzione del fondo nazionale per il sistema integrato 0-6
3. Sistema di valutazione delle scuole italiane all'estero
4. Criteri di verifica percorso Formazione Iniziale e Tirocinio (Fit)
5. Istituzione dell'osservatorio permanente per l'inclusione degli alunni con disabilità
6. Composizione osservatorio permanente per l'inclusione degli alunni con disabilità
7. Concorso riservato al personale abilitato/specializzato della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Gli altri decreti su **cultura umanistica, istruzione professionale, reclutamento e continuità didattica sul sostegno** sono tuttora in lavorazione. Pertanto saranno oggetto di un successivo incontro sindacati/MIUR.

La nostra posizione

Abbiamo fatto presente che la convocazione di oggi giunge tardiva e solo dopo le numerose sollecitazioni del sindacato. Nelle precedenti occasioni il Gabinetto del MIUR si era impegnato, in fase di decretazione, a avviare un **confronto** serrato con il sindacato al fine di porre rimedio alle diverse criticità e errori contenuti nei testi delle deleghe, ma a oggi non è stato così.

Ci siamo **impegnati** e presentare le nostre osservazioni sulle bozze dei testi che ci sono stati consegnati.

Con l'occasione abbiamo ribadito il nostro **giudizio politico sulla legge 107/15**, una legge che ha fatto arretrare i diritti, che ha messo in forte tensione tutto il mondo della scuola con le sue tesi funzionaliste orientate a sancire la supremazia delle esigenze del mercato del lavoro sui processi educativi.

Licei e tecnici quadriennali: sperimentare per tagliare. La FLC CGIL farà ricorso. Una sperimentazione sbagliata nel merito e nel metodo.

24/10/2017

Il tardivo incontro con i sindacati, avvenuto quando ormai era stato emanato l'avviso pubblico, si è svolto il 20 ottobre 2017 al MIUR, confermando tutti gli aspetti negativi della sperimentazione già denunciati dalla FLC CGIL.

Una sperimentazione che ha un solo scopo: risparmiare i costi di un anno di studi.

Come [avevamo anticipato](#), la sperimentazione dei percorsi quadriennali si conferma "riservata" a quelle poche scuole che potranno dichiarare, sotto la responsabilità personale del dirigente scolastico, di possedere tutte le risorse economiche e professionali, tali da poter sperimentare l'innovazione senza "oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato" (art. 3, lett. K), [OM 820 del 18.10.2017](#)).

A maggior riprova di ciò non si prevede nessun apporto della comunità scientifica in fase progettuale e nessuna riflessione sulla precedente sperimentazione avviata dalla Ministra Carrozza.

Abbiamo, dunque, ricordato ai nostri interlocutori ministeriali quali sono i problemi reali della scuola oggi:

- organici inadeguati
- disfunzioni generate dal divieto di sostituire il personale ATA assente
- carenze edilizie che non consentono un adeguato sviluppo degli ambienti di apprendimento
- disfunzioni generate dalle scuole prive di dirigenti e dsga titolari.

In una parola abbiamo ricordato la necessità di un investimento che ci possa avvicinare agli standard dei Paesi Ocse da cui ci separano ben 17 miliardi di spesa.

E abbiamo rammentato quali sono i punti caratterizzanti una sperimentazione vera e che invece sono totalmente assenti nella sperimentazione proposta. Facendo alcune semplici domande: quali sono i bisogni che dovrebbero orientare i singoli progetti e a cui la sperimentazione intende dare risposte? Quali sono gli esiti delle sperimentazioni dei percorsi quadriennali già autorizzati o conclusi? Quali sono state le ricadute? Qual è il miglioramento che si vuole realizzare rispetto ai percorsi quinquennali? Quali sono i miglioramenti che la sperimentazione si propone anche rispetto ai percorsi quadriennali già autorizzati? Quali sono le convinzioni scientifiche offerte alla riflessione delle istituzioni scolastiche per orientarne la progettazione e in base alle quali il MIUR è convinto dell'utilità del modello? E come sarà possibile ricondurre ad unità le cento sperimentazioni sulla base degli scarsi elementi identitari del progetto stesso contenuti nell'avviso pubblico?

Senza dire che l'altissima percentuale di cattedre scoperte non è la migliore condizione per realizzare qualsivoglia credibile sperimentazione.

La FLC CGIL auspica che il dibattito si sviluppi nelle scuole e all'interno degli organi collegiali e che arrivi dalle scuole un netto rifiuto ad aderire ad una [falsa sperimentazione](#), sbagliata e dannosa per la scuola italiana.

Intanto, abbiamo dato mandato ai nostri legali di impugnare questa sperimentazione, che non solo è connotata da mancanza di presupposti scientifici ma che evidentemente è destinata ad aggravare le disuguaglianze sociali senza intervenire sui problemi, a partire da quello grave della dispersione scolastica.

Graduatorie di istituto ATA: guide e consigli utili per compilare la domanda. La scadenza per la presentazione delle domande è il 30 ottobre 2017.

La scelta delle scuole sarà online nei prossimi mesi.

23/10/2017

Le **domande** per le [graduatorie di istituto di terza fascia del personale ATA](#) possono essere presentate **entro il 30 ottobre 2017**. Modelli: [D1 \(inserimento\)](#); [D2 \(conferma/aggiornamento\)](#); [D4 \(richiesta deperimento\)](#).

È possibile inviarle per raccomandata A/R, per posta elettronica certificata o consegnarle a mano alla scuola scelta (quella indicata nel frontespizio della domanda). I **codici** e le **denominazioni delle scuole** sono disponibili a [questo indirizzo](#).

La [scelta delle scuole](#) nelle quali si intende ottenere le supplenze sarà effettuata successivamente tramite **istanze online**: [come e quando accedere](#).

Alcune **indicazioni generali** per la compilazione delle domande sono disponibili nella nostra scheda: [come e quando presentare la domanda](#).

Sono anche disponibili le **guide** "passo passo" alla **compilazione dei modelli**:

- [modello \(D1\)](#)
- [modello \(D2\)](#)

Per chi è interessato al profilo di **assistente tecnico**, trattandosi di un profilo a cui si accede solo con alcuni titoli di studio, abbiamo pubblicato una [scheda di approfondimento](#).

Sono anche disponibili le **tabelle di valutazione** per i vari profili: [assistenti amministrativi](#), [assistenti tecnici](#), [collaboratori scolastici](#), [addetti all'azienda agraria](#), [cuochi](#), [guardarobieri](#), [infermieri](#).

Nei prossimi giorni pubblicheremo **ulteriori materiali di supporto**. Sul sito del MIUR una [specifica sezione](#) fornisce altri strumenti utili per una corretta presentazione delle domande.

Altri riferimenti a normativa e approfondimenti

[Scheda](#) sui requisiti per poter accedere.

[Bando](#) (DM 640/17).

[Tabella di corrispondenza](#) titoli/laboratori assistenti tecnici.

[Rimani aggiornato](#) con le ultime notizie.

[Tutto su...](#) il nostro speciale.

[Iscriviti](#) alla nostra newsletter precari

Comunicato unitario FLC CGIL, FIR CISL e UIL RUA. (UNIVERSITA')

25/10/2017

*Sono almeno 15 anni che **non si investe nei settori della conoscenza** e in particolare in **ricerca pubblica**. Governi miopi non hanno investito in quei settori che rappresentano il futuro per il Paese, il volano per uscire dalla crisi.*

Ora abbiamo **raggiunto il punto di non ritorno**. È vitale oggi **rilanciare la ricerca pubblica** con finanziamenti adeguati, per invertire il *trend*, per ridare speranza al Paese.

È vitale altresì **stabilizzare i lavoratori precari** degli Enti Pubblici di Ricerca che lavorano da anni con contratti flessibili. È necessario invertire la tendenza e riconoscere finalmente alla ricerca il ruolo di pivot per lo sviluppo. Sarebbe poco lungimirante disperdere le professionalità che gli EPR offrono al Paese.

Il **precariato negli Enti** ha infatti assunto dimensioni drammatiche a causa sia di un indiscriminato blocco delle assunzioni, sia dei tagli lineari ai finanziamenti. Senza il contributo delle tante lavoratrici e dei tanti lavoratori precari il **sistema della ricerca pubblica** non può competere con i livelli di eccellenza nel panorama internazionale.

Ci aspettiamo **coerenza**. È essenziale che la prossima legge di stabilità riconosca l'importanza della ricerca pubblica dando risposte positive alle aspettative del personale precario

Contenuti Correlati

- [Legge di Bilancio: ancora niente per i precari della ricerca. Il 7 novembre manifestazione nazionale unitaria](#)

In pensione a 67 anni dal 2019, è rivolta

24 ottobre 2017 ore 17.33

Istat: l'età pensionabile sale di cinque mesi per l'automatismo della legge Fornero.

Camusso: "Indispensabile fermare questa follia". Cgil, Cisl e Uil in una nota congiunta: il governo blocchi subito il meccanismo e apra un confronto per rivederlo.

È rivolta contro l'aumento automatico dell'età pensionabile. Dal 2019 l'età per andare in pensione salirà a 67 anni, rispetto ai 66 anni e sette mesi previsti oggi per i lavoratori italiani. L'età cresce di cinque mesi legati all'aspettativa di vita che, secondo i dati ufficiali dell'Istat, si è allungata di 150 giorni rispetto al 2013. La soglia della pensione cambia perché è vincolata all'età di vita, secondo la legge Fornero: entro fine anno il governo potrà emanare un decreto per fissare la nuova soglia, anche se è possibile un rinvio della decisione a giugno 2018. I numeri diffusi oggi dall'Istituto hanno innescato la reazione dei sindacati: **è un automatismo inaccettabile e scorretto, a loro avviso, l'intero meccanismo va rivisto al più presto.**

Per il segretario generale della Cgil, Susanna **Camusso**, "è indispensabile fermare la follia di un automatismo perverso che porta, senza che se ne conosca il metodo di calcolo, a peggiorare periodicamente l'età pensionabile dei lavoratori". I dati Istat "attesterebbero, dopo un periodo di calo dell'aspettativa di vita, un aumento di cinque mesi, - aggiunge - **confermano l'urgenza di fermarsi e riconsiderare un meccanismo scorretto e penalizzante**". Da parte sua, il governo **aveva assunto l'impegno a discuterne un anno fa**: "Prima che un automatismo sbagliato e fuori controllo continui a produrre effetti discutibili il governo lo blocchi e apra una discussione sulle modifiche necessarie", conclude il leader di corso d'Italia.

"Non tutti i lavori sono uguali, il governo mantenga fede agli impegni assunti nell'intesa del 28 settembre 2016. L'adeguamento automatico dell'età pensionabile all'aspettativa di vita comporta conseguenze preoccupanti in un mercato del lavoro caratterizzato da un'elevata disoccupazione sia giovanile che over 50, e in cui sono ancora evidenti le ferite causate dall'aumento repentino dei requisiti pensionistici dovuto alla legge Monti-Fornero, che ha creato il drammatico fenomeno degli esodati". Lo dichiarano, in una nota congiunta, i segretari confederali di **Cgil, Cisl e Uil, Roberto Ghiselli, Maurizio Petriccioli e Domenico Proietti.**

Le tre confederazioni quindi **chiedono "il blocco dell'adeguamento all'aspettativa di vita previsto per il 2019 e l'avvio del confronto per una modifica dell'attuale meccanismo per superare e differenziare le attuali forme di adeguamento,** tenendo conto anche delle diversità nelle speranze di vita e nella gravosità dei lavori. Inoltre, è legittimo qualche dubbio sull'assoluta esattezza delle stime fornite dall'Istat, poiché in più di un'occasione l'Istituto ha rettificato misurazioni prodotte anche con notevoli oscillazioni, come nel caso del Pil lo scorso giugno".

Le sigle spiegano che "l'adeguamento automatico dell'età pensionabile all'aumento di cinque mesi dell'aspettativa di vita, certificato oggi dall'Istat, porterebbe l'età pensionabile degli italiani a 67 anni, requisito che, a normativa vigente, si sarebbe dovuto raggiungere nel 2021. Perciò, non si tratta, come affermato scorrettamente da alcuni professori ed esponenti delle istituzioni, di minare la tenuta finanziaria del sistema previdenziale ma, al contrario, di garantirne nel tempo la sostenibilità anche sociale".

Occorre ricordarsi, concludono, "che **dietro i numeri e gli automatismi esistono persone e storie lavorative, anche per prevenire e limitare i rischi di malattie e infortuni professionali connessi all'aumento dell'età, e sarebbe molto grave ignorarlo**".

Fonte: <http://www.rassegna.it/articoli/in-pensione-a-67-anni-dal-2019-e-rivolta>

Agli iscritti e alle iscritte Flc Cgil

Cara collega, caro collega,

ti comunichiamo che, in accordo con l'Associazione Centro di Documentazione Il Pepeverde, ti possiamo offrire l'**abbonamento annuale alla rivista trimestrale "Il Pepe Verde. Letture e letterature per ragazzi"**, diretta da Ermanno Detti, a un prezzo speciale di € 20,00 anziché € 45. La rivista presenta in ogni numero, oltre a interventi di critica letteraria, una vasta rassegna dei principali e migliori libri per bambini e ragazzi da 1 a 16 anni (la segnalazione è affidata a un gruppo di esperti del settore) e può essere uno strumento di lavoro molto utile alla scuola, alle biblioteche e soprattutto alle biblioteche scolastiche, specialmente in questo momento di impegno richiesto dalla spesa dei 10mila euro erogati dal Miur.

Per sottoscrivere l'abbonamento potete consultare il sito www.ilpepeverde.it ed effettuare il versamento specificando la qualità di iscritto/a della FLC Cgil.

Carissimi saluti

Conoscenda 2018 è l'agenda della FLC CGIL

È disponibile la nuova edizione dedicata all'esperienza educativa di don Milani.

23/10/2017

La prossima agenda della FLC CGIL, [Conoscenda 2018](#), ha per titolo *Cara professoressa e chiude*, per così dire, il lungo anno dedicato a don Milani.

L'[agenda](#), stesso formato tascabile degli scorsi anni, è rinnovata dal punto di vista grafico e nell'iconografia. Non più le vignette di Staino, ma le **splendide illustrazioni** di [Alberto Ruggieri](#).

[Guarda l'anteprima](#)

Gli **argomenti** affrontati mese per mese sono tratti da *Lettera a una professoressa* e negli spazi per gli appunti, che quest'anno sono molto più ampi, abbiamo proposto citazioni significative da altre opere di don Milani, soprattutto da *Esperienze pastorali*.

Le due **introduzioni**, di Francesco Sinopoli e di Ermanno Detti, spiegano l'importanza e l'attualità dell'esperienza educativa di don Milani.

L'agenda può essere **ordinata** a commerciale@edizioniconoscenza.it e ha un costo di 6 euro.

Quest'anno le celebrazioni del 50° anniversario della morte del priore e della pubblicazione del suo libro più famoso sono state numerosissime e trasversali.

Abbiamo dato anche noi un contributo importante con la pubblicazione del [libro](#), scritto dalla nipote di Lorenzo, Valeria Milani Comparetti, ***Don Milani e suo padre. Carezzarsi con le parole. Testimonianze inedite dagli archivi di famiglia***.

Per Edizioni Conoscenza, l'interesse verso l'esperienza milaniana non è dell'ultima ora, né è d'occasione, come dimostra la recente pubblicazione del primo [Quaderno](#), dal titolo ***Ritorno a Barbiana***. Qui abbiamo riproposto scritti pubblicati sulla rivista "Articolo 33" del 2002 e del 2007

Gentili soci,

anche per quest'anno l'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea organizza un **Corso sulla Costituzione**, giunto ormai alla ottava edizione, che prenderà avvio il **7 novembre 2017 a Mantova, presso la Sala delle Colonne del centro culturale "Baratta"**.

Alla vigilia del 70° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana, si propone un percorso formativo che pone l'accento sull'approccio nuovo che la Carta riserva alla figura femminile e ai suoi diritti. Il corso si sviluppa in tre incontri di due ore ciascuno dedicati alla libertà e alla partecipazione politica delle donne nel Novecento, al sostanziale apporto delle "madri costituenti", ai diritti e alle tutele, a tutt'oggi non pienamente realizzati, delle donne nel mondo del lavoro.

Il corso è gratuito e aperto a tutti

Per gli insegnanti

Le iscrizioni devono avvenire attraverso la piattaforma MIUR Sofia all'indirizzo <http://sofia.istruzione.it> a partire da martedì 24 ottobre.

Le iscrizioni si chiuderanno automaticamente il 7 novembre, primo giorno del corso.

Ad iscrizione avvenuta, i corsisti sono pregati di darne conferma all'Istituto per la predisposizione del foglio firme tramite l'indirizzo mail ist.storia@comune.mantova.gov.it

Come da disposizioni MIUR, si ricorda che saranno rilasciati gli attestati solo ai docenti che frequenteranno almeno il 75% dell'orario previsto.

Il corso è gratuito.

Per informazioni: IMSC, corso Garibaldi 88, 46100 Mantova tel. 0376-352713 (negli orari di apertura)

In allegato il programma.

Un saluto cordiale

dott. Marida Brignani
coordinatrice IMSC

L'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" (ex Insmli) riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Miur (L'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati).

VIII corso sulla Costituzione

Costituzione e genere

Corso di formazione per insegnanti
anno scolastico 2017 - 2018



ISTITUTO NAZIONALE
FERRUCCIO PARRI
RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA



Istituto Mantovano di Storia Contemporanea *onlus*
tel. 0376. 35 27 06 - 0376. 35 27 13
ist.storia@comune.mantova.gov.it
www.istitutomantovanodistoriacontemporanea.it

Il corso è aperto a tutta la cittadinanza

Articolo 37

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione [...].

Agli insegnanti si ricorda che il corso sarà riconosciuto valido dal MIUR solo con il 75% delle presenze. Le iscrizioni vanno effettuate attraverso la piattaforma SOFIA-MIUR all'indirizzo <http://sofia.istruzione.it>.

Gli insegnanti sono pregati di inviare all'indirizzo dell'Istituto una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione.

Le lezioni si tengono a Mantova presso la Sala delle Colonne del Centro Culturale "Baratta" (corso Garibaldi 88).

martedì 7 novembre 2017

ore 16,30 - 18,30

Olivia Guaraldo

Università di Verona

Diventare cittadine: libertà e partecipazione politica femminile nel Novecento.

lunedì 27 novembre 2017

ore 16,30 - 18,30

Donata Maria Assunta Gottardi

Università di Verona

Lavoro, donne, Costituzione

lunedì 11 dicembre 2017

ore 16,30 - 18,30

Chiara Bergonzini

Università di Ferrara

Le donne all'Assemblea Costituente